

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 18 settembre 2008 - Deliberazione N. 1508 - Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e Viabilità – **Istanza arbitrale promossa da Interporto Sud Europa Spa. Nomina consulenti tecnici di parte.**

## PREMESSO

- che il Piano Generale dei Trasporti, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 1986 in attuazione della legge 254/84, ha individuato il polo Marcianise-Nola come rete di I livello del sistema interportuale nazionale;
- che la legge n. 240 del 4 agosto 1990, recante “Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell’intermodalità” ha previsto, a beneficio dei soggetti gestori degli Interporti di primo livello, un contributo statale da erogare previa stipula di convenzione con il Ministero dei trasporti e previa presentazione di un piano finanziario e un programma di costruzione dell’infrastruttura;
- che, con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 368 (50) 240/1 del 02/04/92, il Consorzio Intermodalità della Campania - costituito dalle società Interporto Campano SpA e So.Pro.Ser. SpA (oggi Interporto Sud Europa SpA) - è stato ammesso alle provvidenze della Legge n.240/90 per un importo pari a 60 mld;
- che, ai fini della localizzazione e realizzazione delle strutture interportuali dell’area Marcianise-Maddaloni e delle opere connesse e complementari, la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Marcianise e il Comune di Maddaloni hanno sottoscritto, in data 2 aprile 1996, un Accordo di programma approvato con D.P.G.R.C. n. 14555 del 3.10.1996, pubblicato sul BURC. n. 65 del 14.10.2006;
- che al predetto Accordo di programma interveniva la Società Interporto Sud Europa (ISE) SpA, già Società Promozione Servizi (SO.PRO.SER.) SpA, “allo scopo esclusivo di prendere formale conoscenza del contenuto dell’accordo di programma tra i suddetti Enti pubblico-territoriali e di assumere espressamente l’impegno di adempiere a tutti gli obblighi previsti nel citato accordo a carico della SO.PRO.SER. spa”;
- che l’art. 7 del citato Accordo prevedeva che le opere dell’intero intervento sarebbero state realizzate dalla società SO.PRO.SER. “in un arco temporale di dieci anni dalla data della pubblicazione sul Bollettino della Regione Campania del decreto di approvazione dell’accordo di programma”;
- che in data 2.10.2006 la società ISE SpA ha proposto alle parti pubbliche sottoscrittrici istanza di “reiterazione e comunque richiesta di proroga dell’accordo di programma” sopra specificato;
- che per l’istruttoria della istanza de quo, il Collegio di vigilanza ex art. 12 dell’Accordo di programma, nella seduta del 7 dicembre 2006, ha ritenuto di nominare un responsabile unico del procedimento, di cui la Regione Campania ha preso atto con DGR n. 2246/06;
- che nella riunione dell’8 giugno 2007, il Collegio di Vigilanza ha fatto proprie le relazioni istruttorie e finali del RUP, che concludevano per il rigetto della istanza, e ha demandato alla Conferenza di Servizi fra le amministrazioni sottoscrittrici dell’accordo l’adozione del provvedimento finale di definizione del procedimento;
- che la Conferenza di Servizi, a tal fine convocata in data 28 giugno 2007, ha assunto la decisione di rigettare l’istanza di “reiterazione e comunque richiesta di proroga dell’accordo di programma” proposta dalla società ISE S.p.a.;
- che con DGR n. 1172 del 29.6.07 è stato preso atto del verbale della richiamata Conferenza;

## CONSIDERATO

- che con atto di accesso arbitrale la Società Interporto Sud Europa S.p.a. (ISE), deducendo la mancata definizione dell’istanza di proroga, azionava la clausola compromissoria di cui all’art. 23

dell'Accordo di Programma, per l'accertamento del termine finale previsto per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale oltre che per il ristoro di asseriti danni, per i quali si riservava di specificare le domande risarcitorie, cagionati dalla presunta illegittima ed inadempiente esecuzione dell'Accordo perpetrata dalla Regione e dagli altri Enti;

#### **RILEVATO**

- che con delibera n. 457 del 16.03.2007, avente ad oggetto "Istanza arbitrale promossa da Interporto Sud Europa" sono stati nominati difensori dell'Amministrazione Regionale l'avv. Vincenzo Baroni, Coordinatore dell'AGC Avvocatura e l'avv. Maurizio D'Albora, del Foro di Napoli;
- che con note dell'8 maggio 2008 e del 15.09.2008, l'avv. D'Albora ha richiesto di procedere urgentemente alla nomina di consulenti tecnici di parte essendo già stati nominati dal Collegio arbitrale due CTU per l'espletamento di un'indagine peritale sia economica che tecnica;

#### **RITENUTO**

- di dover procedere urgentemente alla nomina dei consulenti Tecnici di Parte da individuarsi in tecnici esperti sia in materia economica che tecnico-ingegneristica;

#### **RILEVATO**

- che su indicazione del competente Assessore ai Trasporti, possono essere nominati il Prof. Ing. Marino De Luca e il prof. Dott. Ettore Cinque, in quanto esperti di chiara fama dotati della elevata professionalità che la complessità del contenzioso richiede, i cui curricula sono depositati presso gli uffici dell'AGC 14 Trasporti e Viabilità;

#### **DATO ATTO**

- che alla liquidazione dei relativi compensi si procederà con successivi atti all'esito del giudizio arbitrale;

#### **VISTA**

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 457 del 16.03.2007 ;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di procedere urgentemente alla nomina di consulenti tecnici di parte essendo già stati nominati dal Collegio arbitrale due CTU per l'espletamento di un'indagine peritale sia economica che tecnica relativa al Giudizio Arbitrale promosso da Società Interporto Sud Europa S.p.a. (ISE), contro le amministrazioni stipulanti l'Accordo di Programma concernente l'Interporto Marcianise-Maddaloni;
- di nominare l'ing. Prof. Marino De Luca e il prof. Ettore Cinque quali consulenti di parte in quanto esperti di chiara fama dotati della elevata professionalità che la complessità del contenzioso richiede;
- di rinviare a successivi atti la relativa liquidazione dei compensi all'esito del giudizio arbitrale, che graveranno sulla U.P.B. 1.57.101;

di trasmettere copia della presente deliberazione, all'AGC 01 Gabinetto della Presidenza, all'AGC 04 Avvocatura, all'AGC 14 Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, aeroporti e opere marittime e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*